



Modulo 3

Il comportamento

Dott.ssa Valentina Spagone

IL FOCUS è sul comportamento

1. **LA DIAGNOSI** VIENE COSTRUITA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DI COMPORTAMENTI CHE SONO CARATTERISTICI DI UNO SVILUPPO EVOLUTIVO TIPICO

2. **L'INTERVENTO** DEVE ESSERE PRECEDUTO DA UNA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI COMPORTAMENTI DEL BAMBINO MOLTO PRECISA E DETTAGLIATA

3. I PRINCIPI E LE PROCEDURE DERIVATE **DALL'ANALISI DEL COMPORTAMENTO** MANTENGONO E RINFORZANO IN MANIERA DIFFERENZIALE I COMPORTAMENTI CHE VENGONO APPRESI DAL BAMBINO

PROSPETTIVA COMPORTAMENTALE

ECCESSI

CARENZE

COMPORAMENTI
PROBLEMA

STEREOTIPIE

ABILITA' COGNITIVE

ABILITA' DI GIOCO

COMUNICAZIONE

La prospettiva comportamentale descrive l'Autismo come una sindrome caratterizzata da carenze e da eccessi comportamentali che hanno una base neurologica ma che

possono cambiare in seguito a specifiche interazioni con l'ambiente

DEFINIZIONE DI COMPORTAMENTO STRUCTURAL AND FUNCTIONAL

→ TOPOGRAFIA (Response topography)

Form Physical characteristics

La topografia di un comportamento è la forma:
cosa fa il bambino ?

→ FUNZIONE (Functional)

Effects of behaviour on environment

La funzione è la relazione tra il comportamento e l'ambiente: perché lo fa? cosa ottiene ?

→ NO INTERPRETAZIONI!!!

Martin, 2010

TOPOGRAFIA vs FUNZIONE

- COSA FA?

FORMA-TOPOGRAFIA DEL
COMPORAMENTO



- PERCHE' LO FA?

FUNZIONE DEL COMPORAMENTO →
COSA OTTENGO?

....VOGLIO L'ACQUA!
....SE MI TIRO I
CAPELLI al mio
insegnante MI
PORTERA' FUORI
DALLA CLASSE

IMPORTANTE

- Il comportamento è qualsiasi cosa una *persona dice o fa*. Il comportamento è *ogni interazione* dello studente *con l'ambiente*. **IMMAGINATE DI SCATTARE UNA FOTO QUANDO DOVETE DESCRIVERE UN COMPORTAMENTO DEL VOSTRO STUDENTE**
- Per definire un comportamento non usiamo etichette riassuntive, ma **DEFINIZIONI OPERAZIONALI**, chiare, oggettive, comprensibili da tutti.



UNA DESCRIZIONE OPERAZIONALE E OGGETTIVA può essere misurata secondo questi parametri:

- DURATA: tempo totale
- FREQUENZA: numero di occorrenze/unità di tempo
- LATENZA: distanza tra stimolo e risposta dello studente



Il comportamento è influenzato da variabili che intervengono prima (ANTECEDENTI) che il comportamento venga emesso o immediatamente dopo (CONSEGUENZE)

←
TERMINE GENERALE CHE INDICA TUTTE LE VARIABILI CHE SONO PRESENTI NELL'AMBIENTE E CHE POSSO INFLUENZARE E MODIFICARE IL COMPORTAMENTO

MICHAEL 2004

BCBA 1997



Il comportamento è influenzato da variabili che intervengono prima (ANTECEDENTI) che il comportamento venga emesso o immediatamente dopo (CONSEGUENZE)



- Permettono di sapere quando e quale tipo di comportamento verrà/dovrà essere emesso



- Risposta/comportamento



- Cambiando gli eventi che si manifestano immediatamente dopo un comportamento possiamo modificare la frequenza di tale comportamento
- Possono essere oggetti, attività e/o attenzione sociale (es. "Bravo!!")

CONTINGENZA A TRE TERMINI

TUTTE LE PROCEDURE ABA IMPLICANO
UNA MONIPOLAZIONE E UNA
MODIFICA DELLE VARIABILI PRESENTI
NELLA CONTINGENZA A TRE TERMINI